



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: ripresa ad aprile 2004
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 9

Bellinzona: 5 aprile 2004

CAMPICOLTURA: LOTTA CONTRO L'AMBROSIA

L'*Ambrosia artemisiifolia* L. è una pianta erbacea annuale di origine americana che negli ultimi decenni ha invaso una parte dell'Europa. In tutti i luoghi dove cresce, il suo polline molto allergenico, è considerato come il più importante problema di salute pubblica provocato dall'ambiente. Essa è pure una malerba temuta in certe colture e rappresenta un problema per il buon equilibrio di ambienti naturali fragili. La si trova abbastanza facilmente al nord della Lombardia e in Svizzera nel Canton Ginevra e anche nel nostro cantone dove, da alcuni anni si segnala un'importante presenza di polline.

L'ambrosia è una pianta pioniera che si sviluppa su terreni smossi (agricoltura, lavori di movimento terra, bordi delle vie di comunicazione, ecc..)

Nel 2003 il Museo cantonale di storia naturale ha monitorato la presenza dell'ambrosia nel Cantone ed ha rilevato 76 focolai. L'autostrada, in modo particolare tra Chiasso e Mendrisio, va aggiunta ai focolai rilevati e rappresenta quello più importante. L'ambrosia è stata trovata solo raramente lungo la ferrovia, in campi di girasole e soia in modo particolare nel Mendrisiotto, nei giardini privati, in riva ai fiumi, nei prati e nei pascoli.

La lotta contro l'ambrosia in campicoltura va effettuata in modo costante e su tutto l'arco della rotazione utilizzando erbicidi efficaci (in verità pochi lo sono veramente) e applicando delle tecniche colturali appropriate.

Nelle colture sensibili (girasole e soia) invitiamo gli agricoltori ad applicare erbicidi che sono efficaci nei confronti dell'ambrosia, secondo le raccomandazioni riportate nelle tabelle annesse.

La sarchiatura delle colture primaverili viene pure raccomandata. Particolare attenzione va posta nei confronti delle colture intercalari estive e ai resti di coltura (stoppie) di cereali e di soia. A questo proposito raccomandiamo l'applicazione di un erbicida a base di glifosat sui resti di coltura seguito dall'aratura o da una accurata trinciatura.

Nelle parcelle infestate si dovrà rinunciare alla coltura del girasole e della soia.

Nei **prati artificiali** si effettuerà il diserbo subito dopo la semina. Un utilizzo intensivo che inibisce lo sviluppo dell'ambrosia con sfalci e pascolazione è auspicabile.

Nei **prati estensivi** è indispensabile effettuare uno sfalcio a partire da metà luglio ma prima della fine del mese. Questo primo sfalcio deve essere allontanato in accordo con le regole PER. Ulteriori sfalci in agosto - settembre, con un intervallo di un mese, vanno ripetuti per evitare la fioritura e la formazione di semi dell'ambrosia.

Parcelle infestate dall'ambrosia non vanno adibite a **superfici di compensazione ecologica** in quanto, non è possibile garantire la pulizia di queste superfici visto che per principio, il diserbo su tutta la superficie è proibita. La sola possibilità di intervento è quella della lotta pianta per pianta.

Se il diserbo di una coltura non è stato efficace, i **focolai d'infestazione** verranno distrutti prima della fioritura dell'ambrosia. Evitare di raccogliere le parti di parcelle fortemente infestate dall'ambrosia in fase di produzione di semi per limitare il più possibile la contaminazione delle mietitrebbiatrici e le macchine per la raccolta dei foraggi in quanto rappresentano un ottimo mezzo per la diffusione delle malerbe e per la distribuzione dei semi su nuove colture.

Nelle parcelle infestate coltivate con girasole e soia e nelle superfici di compensazione ecologica la lotta, se trascurata, diventa impossibile.

Se i programmi di diserbo della coltura (vedere tabella A e B) non sono stati efficaci si dovrà intervenire nei focolai d'infestazione distruggendo l'ambrosia prima della fioritura.

- se la densità delle piante è da debole a media: estirpare pianta per pianta;
- se la densità è molto elevata: distruggere le zone infestate con un erbicida totale. Se necessario trinciare la coltura prima del trattamento.

Attenzione: proteggersi adeguatamente con guanti e mascherina per evitare l'insorgere di allergie.

A) Lotta nelle colture che rappresentano un forte rischio di infestazione da ambrosia

	Erbicida	dose (l, kg/ha)	Stadio della coltura	Costo Fr/ha	Sensibilità all'erbicida	Osservazioni
Girasole	Dual Gold + Racer	1-2	presemina	105-210	A - M	Migliore efficacia del Dual se interrato in presemina. Il suolo deve restare umido dopo l'applicazione. Non trattare su terreni leggeri. Attenzione alla deriva per i frutteti, vigna, colza, ecc. In caso di efficacia insufficiente sarchiare in primavera.
		2	preemergenza	110		
Soia	Golaprex	4	preemergenza	160	A - M	Il suolo deve restare umido dopo l'applicazione.
	BENTAZON	2	1 a 2 foglie	100	M	Solo se il trattamento di pre-emergenza è stato insufficiente.
	Bolero	1	1 a 2 foglie	148	M	
Prati estensivi						Sfalci ripetuti in luglio (dal 15), agosto ed ev. settembre per impedire la fioritura dell'ambrosia.
Colture intercalari	glifosat	4	dopo la raccolta	25-50	S	Pericolo dopo cereali. Produzione rapida di semi ed elevato potenziale di moltiplicazione. La trinciatura delle stoppie è pure possibile.

B) Lotta nelle colture a debole rischio di infestazione da ambrosia

	Erbicida	dose (l, kg/ha)	Stadio della coltura	Costo Fr/ha	Sensibilità all'erbicida	Osservazioni
Cereali	sulfoniluree (p. es. Concert)	-	1 a 2 nodi	70-115	S	
Mais	Miscugli con atrazine	-	2 a 6 foglie	70-140	M	Sarchiatura possibile.
	Mikado, Callisto	1.5		150-180	S	
	Maister	0.15		140	S	
Pisello proteico	Pradone + BENTAZONE	2.5 + 1	2 a 3 foglie	215	S	Non trattare con temperature superiori ai 20°C.
Patate	Miscugli con metribuzin	-	dalla preemergenza fino a 10 cm	160-200	A - M	
	Titus	2 x 0.02		120	S	Sarchiatura possibile.
Prati artificiali	MCPB	4	dallo stadio di 2 a 3 foglie del trifoglio	120	S	Diserbo alla levata, in seguito sfalciare o pascolare regolarmente. I prati artificiali svolgono una forte concorrenza nei confronti dell'ambrosia.

Sensibilità dell'ambrosia:

S = pianta sensibile

M = pianta mediamente sensibile

A = pianta intaccata ma non distrutta

Ulteriori informazioni con la relativa scheda tecnica si potranno ottenere consultando il sito <http://www.ti.ch/DFE/DE/SezA/SF/schedet/scheambrarte.pdf>

Servizio fitosanitario